

CAMERA DEI DEPUTATI

N.408

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli
enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2017 (408)

*(articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n.
204)*

Trasmesso alla Presidenza il 23 marzo 2017



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1° gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposto "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE)";

VISTO il comma 2 del medesimo articolo 7 decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati con decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ;

Nota di merito 7 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218

VISTI in particolare del medesimo decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218:

- l'articolo 5 concernente la "Programmazione e finanziamento degli Enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- l'articolo 19, comma 5, in forza del quale "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca promuove e sostiene l'incremento qualitativo dell'attività scientifica degli Enti vigilati, nonché il finanziamento premiale dei Piani triennali di attività e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti. A tal fine, in via sperimentale si provvede per l'esercizio 2017 con lo stanziamento di 68 milioni di euro mediante corrispondente riduzione delle risorse di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204. L'assegnazione agli enti delle risorse di cui al presente comma è definita con decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca che ne fissa altresì criteri, modalità e termini.";
- l'articolo 20, comma 1, che dispone, tra gli altri, l'abrogazione dell'art. 4 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che al comma 1 prevedeva di destinare una quota non inferiore al 7% del Fondo ordinario al "finanziamento premiale";

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

TENUTO CONTO che nella medesima legge 11 dicembre 2016, n. 232 è disposta, a decorrere dal 2017, l'assegnazione diretta a favore dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) mediante uno stanziamento specifico al capitolo 1688, per cui non è prevista alcuna assegnazione nel presente decreto;

VISTA la nota esplicativa relativa al capitolo 7236 contenuta nella tabella n. 7 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in forza della quale *l'assegnazione a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche, per l'anno finanziario 2017, è comprensiva della somma, determinata nella misura massima di 2.582.284 euro, a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo;*

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 concernente la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per

Nota di merito 8 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218

Nota di merito 9 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019, che, nell'ambito della missione n. 17 "Ricerca e innovazione", al programma n. 22 "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata" prevede al capitolo 7236 piano gestionale n. 1 lo stanziamento per l'anno 2017 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed in particolare il comma 247 dell'articolo 1, ultima parte, il quale dispone che "[...] il Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca è incrementato di 8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 9,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca";

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (PNR);

VISTO il Programma nazionale della ricerca (PNR) per il triennio 2011-2013, approvato dal CIPE nella seduta del 23 marzo 2011, nel quale sono compresi alcuni progetti, denominati "Progetti Bandiera", proposti dagli enti di ricerca e altri ritenuti di interesse per il Paese, da avviare in relazione al reperimento di risorse disponibili;

VISTO il Programma Nazionale di Ricerca 2015-2020 (PNR), approvato con delibera CIPE n. 2/2016 del 1° maggio 2016;

VISTO il decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, il quale dispone che "*Per assicurare lo sviluppo della competitività internazionale della infrastruttura complessiva, il contributo ordinario per il funzionamento viene integrato con un importo annuo pari a 14 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, con erogazione diretta alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.a.*";

VISTO il decreto Interministeriale 30 settembre 2010 e, in particolare, l'articolo 7, in base al quale la copertura delle spese a carico del PNRA (Programma Nazionale di Ricerche in Antartide) è assicurata dal MIUR attraverso l'assegnazione al CNR dello stanziamento dedicato, a valere sul fondo ordinario degli enti pubblici di ricerca;

VISTO il regolamento (CE) n. 723/2009, che istituisce la nuova forma di persona giuridica intergovernativa denominata *European Research Infrastructure Consortium* (ERIC);

CONSIDERATO che l'Italia, a seguito di Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, partecipa agli ERIC, diversi dei quali anche inseriti nella Roadmap ESFRI (European Strategy Forum for Research Infrastructure), per la realizzazione di qualificati progetti di ricerca internazionali;

TENUTO CONTO che la partecipazione del Governo italiano agli ERIC avviene attraverso gli enti e le istituzioni di ricerca afferenti al MIUR, i quali assumono la qualifica di "*representing entity*";

TENUTO CONTO, altresì, che i finanziamenti, nella forma di contributi *in-kind* o contributi finanziari da parte delle "*representing entity*", necessari per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sono assicurati agli enti e istituzioni di ricerca che vi partecipano anche attraverso i relativi contributi



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

annuali da parte del MIUR a valere sul FOE, oltre eventuali altre fonti di copertura e secondo modalità e termini fissati in specifici atti;

VISTO l'articolo 24, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in base al quale "per far fronte agli interventi urgenti connessi all'attività di protezione civile, concernenti la sorveglianza sismica e vulcanica e la manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è autorizzato ad assumere, nel quinquennio 2014-2018, complessive 200 unità di personale ricercatore, tecnologo e di supporto alla ricerca, in scaglioni annuali di 40 unità di personale, nel limite di una maggiore spesa di personale pari a euro 2 milioni nell'anno 2014, e euro 4 milioni nell'anno 2015, a euro 6 milioni nell'anno 2016, a euro 8 milioni nell'anno 2017 e a euro 10 milioni a partire dall'anno 2018";

VISTI i pareri della 7ª Commissione permanente del Senato della Repubblica (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura, scienza e istruzione), espressi nelle rispettive sedute del 2017 e del 2017;

DECRETA

ART.1

(Ripartizione e Tabelle)

1. La disponibilità del capitolo 7236 piano gestionale n. 1 per l'anno 2017 del "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" destinata alla ripartizione delle quote previste nel presente decreto, al netto dell'accantonamento di 68 milioni di euro di cui all'articolo 19 comma 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, pari a € **1.609.510.970** è ripartita come riportato nell'allegata tabella 1, parte integrante del presente decreto.
2. La quota di disponibilità di cui alla tabella 1, pari a € **1.580.380.199**, è ripartita tra gli enti come dettagliato nelle tabelle 2, 3 e 4 e nelle tabelle a ciascuno riferite, che fanno parte integrante del presente decreto:

- a) Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) complessivi € 562.767.262 (tabella 5) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 509.590.262
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 26.427.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 26.750.000
Totale	€ 562.767.262

- b) All'Agenzia spaziale italiana (ASI) complessivi € 533.006.976 (tabella 6) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€78.706.976
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 430.000.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 300.000
Progetti Bandiera e Progetti di Interesse	€ 24.000.000
Totale	€ 533.006.976

L'assegnazione per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" è riferita, prioritariamente, alla contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), per accordi internazionali, nonché per programmi in collaborazione con la medesima ESA e programmi realizzati con leggi speciali.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

c) All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) complessivi € 260.985.777 (tabella 7) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 231.408.578
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 29.277.199
Progettualità di carattere straordinario	€ 300.000
Totale	€ 260.985.777

d) All'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) complessivi € 87.807.534 (tabella 8) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 77.987.534
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 6.820.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 3.000.000
Totale	€ 87.807.534

e) All'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) complessivi € 57.574.674 (tabella 9) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 48.474.674
Assegnazione straordinaria art 24, c 1, DL 12/9/ 2013, n. 104	€ 6.000.000
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 3.100.000
Totale	€ 57.574.674

f) All'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) complessivi € 19.499.930 (tabella 10) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 18.249.930
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 1.250.000
Totale	€ 19.499.930

g) All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS complessivi € 17.410.372 (tabella 11) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 13.210.372
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 2.000.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 2.200.000
Totale	€ 17.410.372

h) Alla Stazione zoologica "A. Dohrn" complessivi € 13.189.186 (tabella 12) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 12.249.186
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 940.000
Totale	€ 13.189.186

i) Al Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste complessivi € 22.448.558 (tabella 13) così ripartiti:



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Assegnazione ordinaria	€ 7.588.558
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 14.860.000
Totale	€ 22.448.558

- j) All'Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi" (INDAM) complessivi € 2.607.186 (tabella 14) così ripartiti:

Assegnazione ordinaria	€ 2.202.186
Attività di ricerca a valenza internazionale	€ 30.000
Progettualità di carattere straordinario	€ 375.000
Totale	€ 2.607.186

- k) Al Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" complessivi € 1.876.372 (tabella 15) quale Assegnazione ordinaria.
- l) All'Istituto italiano di studi germanici complessivi € 1.206.372 (tabella 16) quale Assegnazione ordinaria.
3. I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma *in-kind* sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle "Attività di ricerca a valenza internazionale", costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC, anche mediante eventuale trasferimento diretto.
4. La residua quota di **€ 29.130.771** delle disponibilità di cui al comma 1 è destinata al finanziamento di iniziative fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, come di seguito dettagliato:
- a) **€ 14.000.000** destinati ad Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- b) **€ 8.949.286** destinati al funzionamento ordinario dell'INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative) in attuazione dell'articolo 19, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- c) **€ 5.390.461** destinati al funzionamento dell'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione), in attuazione dell'articolo 19, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- d) **€ 791.024** destinati, per l'anno 2015, all'assunzione per chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 13 "Riconoscimento e valorizzazione del merito eccezionale" del d.lgs. n. 213 del 2009, e da corrispondere a ciascuno degli enti interessati, a conclusione delle procedure assunzionali ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2015, n. 599, registrato alla Corte dei conti in data 15 settembre 2015, protocollo n. 3857.
5. Nel caso in cui nel corso dell'esercizio 2017 la somma di cui alla lettera d) del comma precedente non fosse utilizzata, totalmente o parzialmente, per le finalità di cui alle medesime lettera, le residue somme sono accantonate per la medesima destinazione nell'esercizio 2018 con provvedimento del Direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca.
6. Le assegnazioni previste per le attività di ricerca a valenza internazionale (tabella n. 2) potranno essere erogate anche in anticipo rispetto all'espletamento della procedura di approvazione del FOE previa motivata richiesta da parte degli enti.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ART. 2

(Disposizioni finali e per l'esercizio finanziario 2018 e 2019)

1. Ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2018 e 2019, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria (tabella 1), salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica. Il decreto di riparto per l'anno 2018 sarà trasmesso alle competenti Commissioni Parlamentari entro e non oltre il 30 aprile 2018.
2. L'Agenzia Spaziale Italiana, ai fini dell'elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2018 e 2019, con riferimento alla assegnazione per le "Attività di ricerca a valenza internazionale" riferita alla contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), per accordi internazionali, nonché per programmi in collaborazione con la medesima ESA e programmi realizzati con leggi speciali, potrà considerare quale riferimento il 100% della quota assegnata con il presente decreto, salvo eventuali riduzioni apportate dai programmi di collaborazione nonché per effetto di disposizioni normative e di riduzione del FOE.
3. Le assegnazioni e le correlate motivazioni saranno pubblicate sul sito del Ministero.
4. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO
Sen. Valeria Fedeli

ENTI	Assegnazioni articolo 1, comma 2					
	Assegnazione Ordinaria	Art. 24, c 1, DL 12/9/2013, n.104 assunzioni straordinarie INGV	Progettualità di carattere straordinario	Attività di ricerca a valenza internazionale	Progetti Bandiera e di Interesse	TOTALE ASSEGNATO
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	509.590.262		26.750.000	26.427.000		562.767.262
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	78.706.976		300.000	430.000.000	24.000.000	533.006.976
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	231.408.578		300.000	29.277.199		260.985.777
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	77.987.534		3.000.000	6.820.000		87.807.534
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	48.474.674	6.000.000		3.100.000		57.574.674
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	18.249.930			1.250.000		19.499.930
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	13.210.372		2.200.000	2.000.000		17.410.372
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"	12.249.186			940.000		13.189.186
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	7.588.558			14.860.000		22.448.558
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	2.202.186		375.000	30.000		2.607.186
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"	1.876.372					1.876.372
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	1.206.372					1.206.372
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.002.751.000	6.000.000	32.925.000	514.704.199	24.000.000	1.580.380.199
TOTALE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 2						
ALTRE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 4						
				Assegnazione per Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.		14.000.000
				Assegnazione per INDIRE		8.949.286
				Assegnazione per INVALSI		5.390.461
				Quota chiamata diretta anno 2015		791.024
TOTALE ASSEGNAZIONI Articolo 1, comma 4						29.130.771
TOTALE ASSEGNAZIONI CAP 7236						1.609.510.970

Attività di ricerca a valenza internazionale				
Nome degli enti interessati	Nome progetto	Assegnazione 2017	Assegnazione 2016	Spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	Von Karman institute	171.000	171.000	Associazione Internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman. L'Italia è parte della data di Fondazione. Le attività dell'Istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti da paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorica, sperimentale e numerica. E' organizzato in 3 dipartimenti: Dipartimento Aeronautica e Aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. Herman Deconinck), Dipartimento della fluidodinamica applicata, ambientale e industriale (Capo del Dipart. è il Prof. Jean-Marie Buchlin), Dipartimento turbomacchine propulsione aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. T. Harts).
	Human frontier	940.000	940.000	The Human Frontier Science Program (HFSP) è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSP è sostenuta da 13 paesi e l'Unione europea. HFSPO riceve un sostegno finanziario da parte dei governi o consigli di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, UK, USA, così come da parte dell'Unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulla base del proprio sistema di peer HFSPO della recensione sulla sola base dell'eccellenza scientifica.
	ESRF (Grenoble)	4.171.000	4.171.000	La European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), sita a Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia, utilizzata per esperimenti avanzati in numerosi settori scientifici (chimica, scienze dei materiali, fisica, nanotecnologie, biologia, geologia, archeologia e medicina). Offre 43 linee di raggi X di massima competitività a 13 000 utilizzatori negli ultimi tre anni, provenienti dai paesi membri e associati (20) e da circa 60 dal mondo intero. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1998. La partecipazione italiana è gestita attraverso il CNR. ESRF sta realizzando un programma di upgrade (2009-2020) che permetterà un aumento in performance medio di circa 10.000 delle sue linee di raggi X, e restare il faro mondiale nella ricerca con luce di sincrotrone di alta energia per i prossimi venti anni.
	CNCCS	4.600.000	4.600.000	La missione primaria del Consorzio CNCCS composto da CNR-ISS-IRBM Science Park è la costituzione di una central repository nazionale di composti chimici organici. Si collezionano composti provenienti da Istituzioni Pubbliche e Società private allo scopo di facilitare ed accelerare la transizione tra nuove scoperte provenienti dalla ricerca di base allo sviluppo di molecole per lo studio della funzione di nuovi geni e meccanismi biologici di nuovi farmaci. Viene inoltre messa a disposizione della comunità scientifica l'esperienza pluriennale degli scienziati di IRBM Science Park nel design e la miniaturizzazione di saggi biologici per lo screening della collezione.
	LENS	285.000	85.000	Il LENS è un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti: dalla fisica atomica alla fotochimica, alla biochimica e alla biofisica, dalla scienza dei materiali alla fotonica ed all'ottica, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituito per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di interesse europeo dalla Unione Europea.
	E-RHIS	400.000	400.000	E-RHIS (European Research Infrastructure for Heritage Science) è un'infrastruttura distribuita di ricerca europea sull'Heritage Science entrata ufficialmente nella Roadmap ESFRI 2016. Si tratta di una rete di laboratori e risorse strumentali fisse e mobili altamente avanzati, archivi fisici e digitali all'avanguardia messi a disposizione dai ricercatori europei. Grazie al supporto di MIUR e MISE e al sostegno del MIBACT, alla guida del CNR con la partecipazione di INFN, ENEA, CNR, INCTM e altri enti di ricerca italiani, E-RHIS coinvolge 40 istituzioni membri e 4 associati. Il consorzio opera all'interno della Roadmap ESFRI 2016 e ha una forte vocazione per la partecipazione a forum e iniziative internazionali. Il programma della collaborazione si struttura con matchmaking events annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale.
	China-Italy Innovation Forum	450.000	450.000	Il China Italy Innovation Forum è la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalità dell'iniziativa è quella di creare partenariati italo cinesi in ambito tecnologico, produttivo e commerciale nei contesti innovativi ricerca - impresa. Il programma della collaborazione si struttura con matchmaking events annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale.
	Talmud	200.000		Lo scopo del finanziamento del progetto relativo alla traduzione del Talmud babilonese su scala internazionale è quello di rendere disponibile anche alla comunità internazionale il patrimonio culturale, scientifico e sociale contenuto nel Talmud offrendo alla comunità scientifico-culturale internazionale un contributo unico non solo su temi che vanno dall'astronomia alla fisica ma anche sull'approccio metodologico all'analisi ed alla risoluzione di problemi scientifici, culturali e sociali.
	Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose	400.000	400.000	Fscire (fondazione per le scienze religiose Giovanni XXII): trattasi di un consorzio la cui finalità è quella di dotare il sistema della ricerca italiano di una infrastruttura di eccellenza nell'ambito della ricerca storico-religiosa europea ed internazionale denominata "ReS - Religious Sciences" basata sulle dotazioni scientifiche e sulla rete di rapporti internazionali di FScire. Tale infrastruttura offrirà uno strumento di innovazione scientifica e di conoscenza dell'incidenza del dato religioso nelle società contemporanee ed è la base per la costruzione di un ERIC entro il 2018.
	PROGETTI ROADMAP ESFRI			Si tratta della implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR sia da realizzarsi su indicazione da parte del MIUR/DGIR.
	ACTRIS	200.000	200.000	ACTRIS è una delle infrastrutture di ricerca della nuova Roadmap ESFRI che l'Italia ha fortemente appoggiato con una lettera di supporto specifica a firma MIUR. ACTRIS è l'infrastruttura di ricerca europea per l'osservazione di aerosol, nubi, e gas in traccia. ACTRIS sarà composta da stazioni di osservazione, piattaforme esplorative, strumentazioni di calibrazione ed un centro dati. ACTRIS servirà una vasta comunità scientifica che studia modelli e sistemi di previsione, offrendo dati di alta qualità per ricerche su gas atmosferici, nuvole e gas in traccia. Il finanziamento intende iniziare a supportare la strutturazione del Nodo italiano (fornendo circa un quarto della dotazione a regime) in modo che esso possa negoziare un ruolo di rilievo nella infrastruttura europea nascente.
	SHARE-ERIC	170.000	170.000	SHARE - ERIC A data Infrastructure for the socio-economic analysis of ongoing changes due to population ageing, è un'infrastruttura distribuita Pan-Europea nel settore delle scienze sociali, selezionata dalla Roadmap ESFRI e tra le prime dieci passate in fase di implementazione assumendo la forma legale SHARE ERIC. L'infrastruttura fornisce dati multi-disciplinari e transnazionali su salute, status socio-economico e strutture relazionali di circa 45.000 Europei di età superiore a 50 anni. L'Italia partecipa a SHARE-ERIC assieme ad altri 13 paesi dell'Unione. L'incremento al contributo è giustificato dall'aumento di azioni di survey a carattere internazionale.
	INFRAFRONTIER	680.000	680.000	Infrastruttura di ricerca europea distribuita per l'accesso alla fenotipizzazione, archivio e distribuzione dei modelli murini delle malattie umane. Basata su Mouse Clinics (fenotipizzazione e caratterizzazione clinica dei topi mutanti). I modelli significativi sono archiviati e distribuiti da EMMA (European Mutant Mouse Archive) che ha base a Monterotondo (Roma).
	ELIXIR	400.000	400.000	ELIXIR è un'infrastruttura europea distribuita, sostenibile, per l'informazione biologica in Europa, sostenere le scienze della vita e la loro connessione con la medicina, l'ambiente, le bio-industrie e la società. ELIXIR è basato su un Centro Coordinatore (HUB) sito presso EMBL-EBI a Hinxton, UK. Lo HUB ELIXIR (finanziato con circa 80M€ da UK (incluso Wellcom Trust) ospita gli organi di governo e segreteria, coordina i servizi forniti sia da EMBL-EBI, acquista sul mercato servizi informatici. La partecipazione ad ELIXIR comporta una quota annuale di associazione e la possibilità di partnership con nodi nazionali, autonomi (autosufficienti su base nazionale) regolata da contratti di servizio. L'Italia nel corso del 2015 ha firmato l'ELIXIR Consortium Agreement entrando nella partnership di ELIXIR come full-Member.
	EURO-BIOIMAGING	1.650.000	1.700.000	Euro-Bioimaging è l'Infrastruttura di Ricerca Europea per l'Imaging Biomedicale, sull'intera scala dall'imaging biologico fino a quello medico di esseri umani e popolazioni. L'infrastruttura consiste in un insieme di centri distribuiti e fortemente coordinati (nodi) per l'imaging bio-medical, che forniranno ai ricercatori europei accesso e formazione nelle tecnologie più avanzate dell'imaging. Simultaneamente l'infrastruttura offrirà ai ricercatori la possibilità di partecipare a programmi di sviluppo tecnologico e di strumentazione. Le tecniche innovative di imaging sono strumenti indispensabili per la comprensione dei sistemi viventi a livello sia molecolare sia fisiologico, dai sistemi biologici modello fino agli esseri umani. L'aumento rappresenta il contributo al costo dell'HUB di imaging medico che la proposta sottomessa in maniera congiunta da Italia, Finlandia ed EMBL nel corso del 2015 prefigura localizzato in Italia.
LIFEWATCH	700.000	750.000	LIFEWATCH è un progetto di infrastruttura di ricerca europea distribuita per le Scienze della Vita e Ambientali, dedicato a studi della biodiversità e degli ecosistemi e finalizzata alla gestione razionale e sostenibile degli ecosistemi. Fornisce accesso ai dati aperto alla comunità scientifica europea ed internazionale del settore. L'infrastruttura si fonda su una piattaforma analitica per la modellazione e la simulazione, sia dei dati esistenti che di nuovi dati sulla biodiversità, al fine di sviluppare un nuovo approccio metodologico per la comprensione del funzionamento, la gestione e la conservazione della biodiversità. A LIFEWATCH partecipano 20 paesi. L'Italia, assieme a Spagna e Olanda, è tra i paesi promotori di LIFEWATCH-ERIC e gestisce il coordinamento scientifico internazionale dell'infrastruttura.	
BBMRI	340.000	340.000	BBMRI (Biobanking and Biomolecular Resources Research Infrastructure) è un'infrastruttura pan-europea distribuita, i cui siti sono costituiti da bio-banche e centri di risorse bio-molecolari. L'infrastruttura intende fornire ai ricercatori accesso a campioni biologici, considerati materie prime essenziali per l'avanzamento della biotecnologia, la salute umana e per la ricerca e lo sviluppo in Scienze della Vita (ad esempio sangue, tessuti, cellule o DNA, associati a dati clinici e di ricerca). BBMRI farà inoltre uso di strumenti per la ricerca bio-molecolare e strumenti bio-computazionali. Il consorzio BBMRI consiste di 53 partners e 222 organizzazioni associate appartenenti a 33 paesi. Il finanziamento assicura un'eccellente partecipazione italiana all'infrastruttura di ricerca di interesse pan-europeo. Ha sede in Austria, vi partecipano 12 Stati, e il nodo italiano comprende attualmente 90 Biobanche organizzate in reti tematiche e regionali.	

Progettualita' di carattere straordinario				
Nome degli enti interessati	nome progetto	Assegnazione 2017	Assegnazione 2016	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	Nuovi Farmaci per malattie rare	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca della malattie rare trascurate condurrà attività quali: Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili; Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati; Portare nuovi agenti fini a studi clinici umani di fase 1 o 1b.
	Consorzio ANTARTIDE	23.000.000	23.000.000	Si tratta del finanziamento per il Consorzio Antartide per l'anno 2016
	Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO)	250.000	250.000	Si tratta del finanziamento al progetto "Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO)", promosso dall'istituto del CNR denominato OVI - Istituto Opera del Vocabolario Italiano con sede a Firenze. Il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO) è un vocabolario storico dell'italiano antico, (termine simbolico, che però si oltrepassa liberamente, è il 1375, anno della morte di Boccaccio). Il finanziamento richiesto consentirebbe di proseguire nella redazione del database e nella revisione e armonizzazione delle prime voci redatte ormai vent'anni fa. Il progetto terminerà nel 2021.
	PROGETTO BIOGEM	1.500.000		Il Consorzio Biogem, Biogem (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili della alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogem sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogem, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del DLgs 29 settembre 1999, n. 381, tale assegnazione straordinaria di € 1.500.000 è finalizzata alla partecipazione e al sostegno delle attività di ricerca svolte dal Consorzio BIOGEM, secondo quanto richiesto dalle Commissioni Parlamentari competenti, per il cui utilizzo il medesimo Consorzio elabora e fornisce apposita e dettagliata rendicontazione
Totale CNR		26.750.000	25.250.000	
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	PROTOCOLLO MAXXI	300.000		Con il protocollo Maxxi si prevedono assegnazioni straordinarie per un totale di € 300.000, con la finalità di promuovere la conoscenza e la riflessione sulle modificazioni che l'innovazione scientifica ha prodotto nel pensiero contemporaneo e nelle sue diverse espressioni, attraverso la realizzazione di una specifica attività divulgativa, sotto forma di mostra, denominata "Einstein oggi: percorsi fra arte e scienza" in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e la La Fondazione MAXXI, da realizzarsi attraverso uno specifico Protocollo di Intesa.
TOTALE ASI		300.000	-	
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	PROTOCOLLO MAXXI	300.000		Con il protocollo Maxxi si prevedono assegnazioni straordinarie per un totale di € 300.000, con la finalità di promuovere la conoscenza e la riflessione sulle modificazioni che l'innovazione scientifica ha prodotto nel pensiero contemporaneo e nelle sue diverse espressioni, attraverso la realizzazione di una specifica attività divulgativa, sotto forma di mostra, denominata "Einstein oggi: percorsi fra arte e scienza" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica nucleare (INFN) e la La Fondazione MAXXI, da realizzarsi attraverso uno specifico Protocollo di Intesa.
TOTALE INFN		300.000	-	
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	TNG (Telescopio nazionale Galileo)	2.500.000	2.500.000	Il TNG è un telescopio ottico-infrarosso da 3.6 mt di diametro operato dal 1996 presso l'Osservatorio del Roque de los Muchacos a La Palma (Canarie, Spagna), che ha un valore in conto capitale di circa 40 Milioni di Euro. Il continuo upgrade della strumentazione di TNG lo rende oggi uno dei telescopi più efficaci nella ricerca di exo-pianeti, una tematica fra le più prevalenti in campo internazionale. Il costo per l'INAF è di due milioni e mezzo di Euro all'anno.
	"Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche - PAM" (Parco Astronomico delle Madonie)	500.000	500.000	Si tratta di un progetto che prevede: una Stazione Osservativa destinata alla ricerca che ospiterà un telescopio riflettore dotato di uno specchio primario della classe del metro, a grande campo (circa 7 gradi quadrati) robotico e fruibile "in remoto"; una Stazione operativa e di controllo; una Struttura destinata alla divulgazione e alla didattica.
TOTALE INAF		3.000.000	3.000.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	NAVE EXPLORA	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EXPLORA L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS è proprietario della nave oceanografica EXPLORA, unica nave da ricerca italiana di proprietà di un ente pubblico certificata alla navigazione oceanica, attrezzata con strumentazione per rilievi morfo-batimetrici ad alta risoluzione con endoscaglio multifascio da 100 a 800 metri di profondità. La nave necessita di continua accurata manutenzione ed è per tale scopo che il MIUR accorda da anni all'OGS uno specifico contributo straordinario.

Progettualita' di carattere straordinario				
Nome degli enti interessati	nome progetto	Assegnazione 2017	Assegnazione 2016	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
	Enhancing competences in the Marine and maritime sectors	200.000	200.000	"Enhancing competencies in the Marine and Maritime sectors: an opportunity for the Mediterranean countries", si tratta di una piattaforma di conoscenze e competenze sulla "Economia Blu", al servizio dei Paesi del Mediterraneo per una crescita sostenibile e responsabile"
TOTALE OGS		2.200.000	2.200.000	
STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN	PROGETTO BIOGEM		1.500.000	Il Consorzio Biogem, Biogem (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili della alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogem sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogem, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del DLgs 29 settembre 1999, n. 381, tale assegnazione straordinaria di € 1.500.000 è finalizzata alla partecipazione e al sostegno delle attività di ricerca svolte dal Consorzio BIOGEM, secondo quanto richiesto dalle Commissioni Parlamentari competenti, per il cui utilizzo il medesimo Consorzio elabora e fornisce apposita e dettagliata rendicontazione
Totale SZ		-	1.500.000	
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	INdAM-Cofund-2012	300.000	300.000	PROGETTO COFUND Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'Istituto nazionale di alta matematica (INdAM) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borse di studio post-doc Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes". L'ente ha richiesto a partire dal 2013 una nuova assegnazione del contributo per ulteriori 5 anni, avendo vinto un nuovo analogo bando INdAM-Cofund-2012 con la Comunità Europea
	CIAFM	75.000	75.000	Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFM): costituito nel 2004 ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INdAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca, l'Università Bocconi, il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze.
Totale INDAM		375.000	375.000	
TOTALE		32.925.000	32.325.000	

FINANZIAMENTO PROGETTI BANDIERA E DI INTERESSE						
ENTE Capofila	Nome Progetto	Valore totale progetto (a)	Tempo di realizzazione	Assegnazione proposta 2017	Assegnazione DM 2016	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte
ASI	COSMO SKYMED	600.000.000	dal 01/01/2010	24.000.000	27.000.000	Il progetto è relativo alla costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento. Tra gli obiettivi: monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali; strategie di sorveglianza di interesse militare; la gestione delle risorse ambientali; il miglioramento della sicurezza e qualità della vita.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)			2017	2016
TOTALE ORDINARIO			509.590.262	505.967.000
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA			509.590.262	505.967.000
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)				
nome progetto	2017 Ammontare Proposto	2016 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	
Von Karman institute	171.000	171.000	Associazione Internazionale di carattere scientifico, senza scopo di lucro, di diritto belga, con sede a Bruxelles, fondata nel 1956 su proposta del Prof. Von Karman. L'Italia è parte della data di Fondazione. Le attività dell'Istituto sono dedicate alla formazione di ingegneri e ricercatori provenienti da paesi della NATO ed alla promozione di studi e ricerche nel campo della dinamica dei fluidi teorica, sperimentale e numerica. E' organizzato in 3 dipartimenti: Dipartimento Aeronautica e Aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. Herman Deconinck); Dipartimento della fluidodinamica applicata, ambientale e industriale (Capo del Dipart. è il Prof. Jean-Marie Buchlin); Dipartimento turbomacchine propulsione aerospaziale (Capo del Dipart. è il Prof. T. Harts).	
Human frontier	940.000	940.000	The Human Frontier Science Program (HFSP) è un programma, con sede a Strasburgo, in Francia, che finanzia la ricerca di base nelle scienze della vita. HFSP è sostenuta da 13 paesi e l'Unione europea. HFSPO riceve un sostegno finanziario da parte dei governi o consigli di ricerca di Australia, Canada, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda, Norvegia, Svizzera, UK, USA, così come da parte dell'Unione europea. I fondi vengono combinati in un unico bilancio e sono attribuiti a premi sulla base del proprio sistema di peer HFSPO della recensione sulla sola base dell'eccellenza scientifica.	
ESRF (Grenoble)	4.171.000	4.171.000	La European Synchrotron Radiation Facility (ESRF), sita a Grenoble (Francia), è la più potente installazione europea per la produzione di luce di sincrotrone di alta energia, utilizzata per esperimenti avanzati in numerosi settori scientifici (chimica, scienze dei materiali, fisica, nanotecnologie, biologia, geologia, archeologia e medicina). Offre 43 linee di raggi X di massima competitività a 13 000 utilizzatori negli ultimi tre anni, provenienti dai paesi membri e associati (20) e da circa 60 dal mondo intero. ESRF è una infrastruttura governata da un accordo internazionale cui partecipano 18 paesi europei e Israele, siglato nel 1998. La partecipazione italiana è gestita attraverso il CNR. ESRF sta realizzando un programma di upgrade (2009-2020) che permetterà un aumento in performance medio di circa 10.000 delle sue linee di raggi X, e restare il faro mondiale nella ricerca con luce di sincrotrone di alta energia per i prossimi venti anni.	
Talmud	200.000	-	Lo scopo del finanziamento del progetto relativo alla traduzione del Talmud babilonese su scala internazionale è quello di rendere disponibile anche alla comunità internazionale il patrimonio culturale, scientifico e sociale contenuto nel Talmud offrendo alla comunità scientifico-culturale internazionale un contributo unico non solo su temi che vanno dall'astronomia alla fisica ma anche sull'approccio metodologico all'analisi ed alla risoluzione di problemi scientifici, culturali e sociali.	
CNCCS	4.600.000	4.600.000	La missione primaria del Consorzio CNCCS composto da CNR-ISS-IRBM Science Park è la costituzione di una central repository nazionale di composti chimici organici. Si collezionano composti provenienti da Istituzioni Pubbliche e Società private allo scopo di facilitare ed accelerare la transizione tra nuove scoperte provenienti dalla ricerca di base allo sviluppo di molecole per lo studio della funzione di nuovi geni e meccanismi biologici di nuovi farmaci. Viene inoltre messa a disposizione della comunità scientifica l'esperienza pluriennale degli scienziati di IRBM Science Park nel design e la miniaturizzazione di saggi biologici per lo screening della collezione.	
LENS	285.000	85.000	Il LENS è un'infrastruttura di ricerca in cui il laser è impiegato per lo studio della materia sotto vari aspetti: dalla fisica atomica alla fotochimica, alla biochimica e alla biofisica, dalla scienza dei materiali alla fotonica ed all'ottica, alla fisica dei solidi e dei liquidi. Il LENS, istituito per legge statale nel 1991, è stato riconosciuto nel 1993 come Laboratorio di interesse europeo dalla Unione Europea.	
E-RIHS	400.000	400.000	E-RHIS (European Research Infrastructure for Heritage Science) è un'infrastruttura distribuita di ricerca europea sull'Heritage Science entrata ufficialmente nella Roadmap ESFRI 2016. Si tratta di una rete di laboratori e risorse strumentali fisse e mobili altamente avanzati, archivi fisici e digitali all'avanguardia messi a disposizione dai ricercatori europei. Grazie al supporto di MIUR e MISE e al sostegno del MIBACT, alla guida del CNR con la partecipazione di INFN, ENEA, OPD, INSTM e gli altri enti e università italiane coinvolti, E-RIHS oggi include 18 stati membri e 11 paesi terzi. Il passo successivo all'entrata nella Roadmap è l'inizio di una fase preparatoria per la costituzione di un ERIC (European Research Infrastructure Consortium), che vede anche il coinvolgimento dell'ICCROM, ente intergovernativo internazionale di studi per la conservazione e il restauro del patrimonio culturale. Il nodo italiano, negli ultimi anni, è stato rafforzato grazie ai finanziamenti destinati al progetto Integrated Project for the European Research Infrastructure on Culture Heritage (iPERION CH), approvato all'interno del programma di ricerca europeo Horizon 2020. Con il nuovo nome E-RHIS, l'infrastruttura si presenta come continuazione dell'engagement pubblico in una visione olistica del patrimonio culturale.	
China-Italy Innovation Forum	450.000	450.000	Il China Italy Innovation Forum è la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico; finalità dell'iniziativa è quella di creare partenariati italo cinesi in ambito tecnologico, produttivo e commerciale nei contesti innovativi ricerca - impresa. Il programma della collaborazione si struttura con matchmaking events annuali, che si svolgono alternativamente in Italia e in Cina, affiancati da servizi di informazione, animazione e supporto alla creazione di partenariati. Fanno da corollario a queste attività incontri, seminari, workshop e un'intensa azione di promozione istituzionale sotto l'egida dei rispettivi Governi, all'interno di uno storico programma di cooperazione bilaterale.	
Infrastruttura di ricerca delle scienze religiose	400.000	400.000	Fscire (fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII): trattasi di un consorzio la cui finalità è quella di dotare il sistema della ricerca italiano di una infrastruttura di eccellenza nell'ambito della ricerca storico-religiosa europea ed internazionale denominata "ReS - Religious Sciences" basata sulle dotazioni scientifiche e sulla rete di rapporti internazionali di Fscire. Tale infrastruttura offrirà uno strumento di innovazione scientifica e di conoscenza dell'incidenza del dato religioso nelle società contemporanee ed è la base per la costruzione di un ERIC entro il 2018.	
PROGETTI ROADMAP ESFRI	14.810.000	13.056.294	Si tratta della implementazione di alcuni progetti della Roadmap Europea ESFRI, sia di specifico interesse del CNR sia da realizzarsi su indicazione da parte del MIUR/DGIR.	
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			26.427.000	24.273.294

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)					
nome progetto	2017 Ammontare Proposto	2016 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
Nuovi Farmaci per malattie rare	2.000.000	2.000.000	Il Centro per la ricerca della malattie rare trascurate condurrà attività quali: Validare nuovi bersagli terapeutici nel campo delle malattie rare trascurabili; Identificare, ottimizzare e brevettare nuove molecole attive su bersagli validati; Portare nuovi agenti fini a studi clinici umani di fase 1 o 1b. il progetto prevede un finanziamento annuo di € 10.000.000,00 a decorrere dal 2011.		
Consorzio Antartide	23.000.000	23.000.000	La proposta di passare dai 18 ai 22 del 2012 nasce da esigenze rappresentate dalla Commissione, CNR e Enea, di avere un finanziamento più idoneo alle attività previste e da definire nell'ambito del PEA (Piano Esecutivo Annuale) 2012.		
Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO)	250.000	250.000	Si tratta del finanziamento al progetto "Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO)", promosso dall'istituto del CNR denominato OVI – Istituto Opera del Vocabolario Italiano con sede a Firenze. Il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO) è un vocabolario storico dell'italiano antico, (termine simbolico, che però si oltrepassa liberamente, è il 1375, anno della morte di Boccaccio). Il finanziamento richiesto consentirebbe di proseguire nella redazione del database e nella revisione e armonizzazione delle prime voci redatte ormai vent'anni fa. Il progetto terminerà nel 2021.		
Progetto BIOGEM	1.500.000		Il Consorzio Biogem, Biogem (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni fisiologiche e responsabili della alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogem sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogem, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del DLgs 29 settembre 1999, n. 381, tale assegnazione straordinaria di € 1.500.000 è finalizzata alla partecipazione e al sostegno delle attività di ricerca svolte dal Consorzio BIOGEM, secondo quanto richiesto dalle Commissioni Parlamentari competenti, per il cui utilizzo il medesimo Consorzio elabora e fornisce apposita e dettagliata		
TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO				26.750.000	25.250.000
TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)				562.767.262	555.490.294

AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)					
			2017	2016	
			TOTALE ORDINARIO	78.706.976	78.000.000
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	78.706.976	78.000.000
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)					
nome progetto	2017 Ammontare Proposto	2016 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
ESA (European Space Agency)	430.000.000	430.000.000	Contribuzione annuale dovuta all'Agenzia spaziale europea (ESA), per la partecipazione italiana ai programmi dell'Agenzia spaziale europea e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica realizzati in collaborazione con ESA.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	430.000.000	430.000.000
PROTOCOLLO MAXXI	300.000		Con il protocollo Maxxi si prevedono assegnazioni straordinarie per un totale di € 300.000, con la finalità di promuovere la conoscenza e la riflessione sulle modificazioni che l'innovazione scientifica ha prodotto nel pensiero contemporaneo e nelle sue diverse espressioni, attraverso la realizzazione di una specifica attività divulgativa, sotto forma di mostra, denominata "Einstein oggi: percorsi fra arte e scienza" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica nucleare (INFN) e la La Fondazione MAXXI, da realizzarsi attraverso uno specifico Protocollo di Intesa.		
			TOTALE PROGETTI STRAORDINARI	300.000	-
COSMO SKYMED	24.000.000	27.000.000	Costellazione di due satelliti con a bordo radar operanti in Banda X, per l'osservazione della superficie terrestre, a elevata risoluzione spaziale e temporale. Il progetto prevede anche una stazione terrestre dedicata alla ricezione, elaborazione e immagazzinamento dei dati di telerilevamento. Obiettivi <input type="checkbox"/> Monitoraggio, sorveglianza e gestione rischi ambientali <input type="checkbox"/> Strategie di sorveglianza di interesse militare <input type="checkbox"/> Gestione risorse ambientali <input type="checkbox"/> Impatto <input type="checkbox"/> Miglioramento della sicurezza e qualità della vita. Costo stimato, anni e copertura Oneri complessivi € 600.000.000 in 7 anni, già a piano budget ed inserito nel PTA 2010-2012 di ASI. Copertura a carico dello stanziamento ordinario dell'ASI		
			TOTALE PROGETTI BANDIERA	24.000.000	27.000.000
			TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)	533.006.976	535.000.000

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)				2017	2016
TOTALE ORDINARIO				231.408.578	228.183.000
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA				231.408.578	228.183.000
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)					
	2017	2016			
ITER e broader approach	2.600.000	2.600.000	L'Italia partecipa all'Impresa Comune Europea per il progetto di scala globale ITER dedicato allo sviluppo dell'energia da fusione (ITER-Broader Approach). ITER è un esperimento denominato "tokamak" progettato per dimostrare la fattibilità tecnologica e scientifica di un reattore a fusione su piena scala. Il progetto durerà 30 anni, di cui 10 per la costruzione e 20 per il funzionamento.		
ITER fusion for energy F4E			Fusion for Energy (F4E) è un'iniziativa comune dell'Unione europea per il supporto alle attività del progetto ITER. L'organizzazione è stata creata nell'ambito del trattato Euratom da una decisione del Consiglio dell'Unione europea. F4E è responsabile di fornire il contributo europeo a ITER, ed inoltre supporta la ricerca sulla fusione e iniziative di sviluppo. F4E è stabilito per un periodo di 35 anni dal 19 aprile 2007 ed ha sede in Spagna il contributo italiano per la partecipazione a tale Agenzia, pari a 569.400,00 è a carico dell'INFN e compreso nell'assegnazione.		
IFMIF		1.750.000	Finanziamento per il completamento della costruzione e messa in esercizio dell'acceleratore lineare, ad alta intensità, di tipo RFQ per il progetto IFMIF che ha lo scopo di studiare il danneggiamento da radiazione neutronica sui materiali per i reattori di fusione		
X-FEL	4.000.000	4.000.000	Lo European X-ray Free Electron Laser (European XFEL) è il progetto internazionale di costruzione di una nuova sorgente per la produzione e l'uso scientifico di impulsi ultra-brillanti e ultra-brevi di radiazione X con coerenza spaziale. L'infrastruttura, basata su un acceleratore lineare a superconduttore per elettroni lungo 1.7 km, fornirà gli impulsi di radiazione X che verranno indirizzati a 6 stazioni sperimentali per applicazioni scientifiche assolutamente innovative grazie alle prestazioni mai raggiunte fino ad oggi. Gli esperimenti, che ci si aspetta essere "rivoluzionari", riguarderanno molte discipline, dalla materia condensata alle nanoscienze, alla biologia strutturale. L'Italia ha firmato l'accordo di partecipazione alla fase di costruzione e l'impegno a contribuire con una quota complessiva di 33 MEuro distribuita su più anni.		
EUROFEL	3.000.000	3.000.000	EUROFEL è un'iniziativa che prevede la creazione di un consorzio di interesse pan-europeo che unisca e coordini la progettazione e l'utenza dei Free Electron Laser (FEL - Laser ad Elettroni Liberi) di energia intermedia previsti in Europa. Fanno parte del consorzio sette partners (Elettra Sincrotrone Trieste-Italia, DESY-Germania, BESSY-Germania, MAXlab-Svezia e STFC-Regno Unito, PSI-Svizzera e INFN-Italia). Il progetto EuroFEL ha l'obiettivo di integrare le infrastrutture di tipo FEL che attualmente operano (FLASH), sono in fase di collaudo (FERMI@Elettra) o di progetto (PSI, MAXLab) in Europa in una infrastruttura distribuita che ottimizzi gli sviluppi tecnologici e l'offerta all'utenza scientifica anche coordinando la realizzazione di stazioni sperimentali complementari. I FEL sono amplificatori di radiazione di nuova implementazione che producono impulsi di luce coerente. Questi fasci rappresentano sonde ultraveloci per indagini sulla struttura atomica, elettronica e magnetica della materia. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnatario del finanziamento che sarà ripartito con CNR e Elettra Sincrotrone Trieste.		
IPCEI-HPC-BDA	1.000.000	1.000.000	IPCEI-HPC-BDA (Important Project of Common European Interest on High Performance Computing and Big Data enabled Applications): iniziativa che si sviluppa sui risultati del progetto ingloba il progetto DHTC-IT, ne amplia gli obiettivi e che, legata al GARR e definisce un nuovo perimetro di azione delle politiche europee, oggi in rapida evoluzione nel settore. DHTC-IT, progetto per una infrastruttura Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) in Italia ha l'obiettivo di consolidare e far evolvere l'attività che è stata realizzata nell'ambito di IGI in un quadro di portata internazionale e di riconfigurare sul panorama nazionale le attività nel campo del calcolo distribuito. Il progetto si inserisce lungo la linea strategica definita dalla Commissione Europea con il lancio dell'iniziativa European Open Science Cloud ed ha come obiettivo lo studio di fattibilità di una "Data Infrastructure" integrata per il sistema europeo della ricerca a favore di un accesso aperto ai prodotti della ricerca scientifica del sistema pubblico (Open Access, Open Data e Open Science). A livello nazionale questa iniziativa mette a fattor comune: il calcolo ad alte prestazioni (PRACE), le reti informatiche ad alta velocità (GEANT) e il calcolo distribuito (GRID e DHTC-IT) e agisce da "collante" tra le varie iniziative esistenti come i Progetti PON, i Progetti POR, i progetti Smart Cities e Cluster Tecnologici e nel campo internazionale i progetti ESFRI.		

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)				
	2017	2016		
GRAN SASSO	2.000.000	1.500.000	La partecipazione del laboratorio del Gran Sasso, in qualità di capofila, all'ERIC – EUL dei laboratori sotterranei europei comporterà utenze più diffuse e maggiori nuovi carichi per tutta la sua impiantistica. Pertanto si richiederanno importanti interventi infrastrutturali sull'impiantistica, sull'adeguamento delle sicurezze nelle grandi sale che diverranno multiutente, sulla ventilazione e sul personale per la gestione.	
SESAME	500.000	500.000	L'Italia, tramite l'INFN parteciperà alla costruzione e messa in opera del sincrotrone SESAME nel Regno di Giordania. Il finanziamento servirà a fornire, per lo più in kind e con aiuto di personale qualificato, elementi dell'acceleratore. Il sincrotrone è un progetto che ha un valore che trascende la scienza, pur non trascurandola, essendo una collaborazione che vede la presenza di molti paesi del Medio Oriente, Israele incluso.	
ELI-Nuclear Physics	-	3.100.000	ELI - Extreme Light Infrastructure: ultra high intensity short pulse laser - è una facility Laser Pan-Europea che coinvolge 13 Stati membri e oltre 40 Istituzioni scientifiche per realizzare i laser più intensi del mondo finalizzati allo studio della materia su scale temporali ultra-brevi. L'infrastruttura distribuita ELI è basata su 3 siti localizzati nell'Europa orientale, dove verranno realizzati rispettivamente i cosiddetti 3 pilastri di ELI: Atto-second Pillar (Ungheria), Beamlines Pillar (Repubblica Ceca) e Photonuclear Pillar (Romania). L'Italia partecipa a tutti i pilastri di ELI. L'INFN è capofila della collaborazione e assegnatario del finanziamento che sarà ripartito con CNR e Elettra Sincrotrone Trieste.	
KM3NeT	3.500.000	3.500.000	Si tratta di un telescopio marino per neutrini realizzato a Capo Passero (Sicilia) ed parte di un sistema integrato di esplorazione del mare profondo; KM3NeT studierà le proprietà fondamentali dei neutrini e mapperà i neutrini cosmici di alta energia prodotti nei processi astrofisici più violenti ed esplosivi che avvengono nel nostro universo. KM3NeT è tra i progetti in esame per entrare nella roadmap ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures). Alla collaborazione internazionale partecipano, oltre all'Italia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Olanda, Regno Unito, Romania, Spagna. La collaborazione italiana, finanziata e guidata dall'INFN e da numerose Università (Bari, Bologna, Catania, Genova, Napoli, Pisa, Roma Sapienza, Salerno), ha condotto la fase preparatoria del progetto europeo KM3NeT.	
ESS Spallation Source	8.000.000	8.000.000	L'infrastruttura ESS- European Spallation Source- sarà la più intensa sorgente di neutroni operante al mondo, un'infrastruttura pan-Europea disponibile per accogliere una comunità scientifica di circa 5000 ricercatori provenienti da molte aree scientifiche e tecnologiche. Gli intensi fasci di neutroni di bassa energia che saranno disponibili a ESS permetteranno nuove opportunità sperimentali per le misure in tempo reale, in situ, in vivo, incluse le misure di eventi dinamici su scala nanometrica. Questi esperimenti permetteranno di comprendere la struttura, la dinamica e la funzione di sistemi di complessità crescente comprendenti sia materiali organici e inorganici che i biomateriali. Si prevede che ESS, come infrastruttura multidisciplinare, avrà un forte impatto e applicazioni in molti settori industriali. L'Italia partecipa alla fase di pre-costruzione e ha recentemente deciso di partecipare alla fase di costruzione che durerà 10 anni e allo sfruttamento della sorgente che proseguirà per almeno 20 anni. Le quote coprono i costi di progetto e costruzione che verranno conteggiati come contributi in-kind di INFN, che agisce come Ente capofila, e di CNR ed Elettra Sincrotrone Trieste.	
Infrastruttura acceleratori dell'INFN	3.000.000	3.000.000	Programma di consolidamento, completamento e miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura distribuita di rilevanza pan-europea costituita dagli acceleratori di particelle dell'INFN. Si tratta d'infrastrutture di ricerca situate nei principali laboratori dell'INFN con caratteristiche complementari tra loro e aperte ad un'utenza internazionale e multidisciplinare. Il programma prevede: a Legnaro il completamento del ciclotrone per consentirne un utilizzo sia per le ricerche di fisica nucleare che per la produzione di radioisotopi per radiofarmaci; a Frascati il consolidamento dell'acceleratore Dafne, il potenziamento della linea di test e la progettazione e realizzazione della fase successiva della macchina a elettroni liberi SPARC; a Firenze-LABEC il miglioramento delle prestazioni dell'acceleratore dedicato allo studio dei beni culturali e dell'ambiente; a Catania un intervento per aumentare l'intensità del ciclotrone al fine di consentire studi di avanguardia nel campo delle matrici di transizione nucleare.	
FERMILAB	1.677.199		Il laboratorio Fermilab (Chicago, USA) sta progettando un nuovo acceleratore (PIP-II) che dovrà fornire i neutrini all'esperimento DUNE in una miniera del Sud Dakota. L'esperimento è basato sulla tecnologia sviluppata ai LNGS dal Prof. Carlo Rubbia e vede una importante partecipazione italiana. L'esperienza accumulata dall'INFN nella progettazione e prototipazione di cavità superconduttrici verrà messa a disposizione del laboratorio americano e anche attraverso l'industria italiana verranno forniti questi moduli come contributo in-kind al progetto permettendo una qualificata partecipazione della comunità italiana all'esperimento. Il progetto ha la durata di 6 anni.	
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	29.277.199
PROTOCOLLO MAXXI	300.000		Con il protocollo Maxxi si prevedono assegnazioni straordinarie per un totale di € 300.000, con la finalità di promuovere la conoscenza e la riflessione sulle modificazioni che l'innovazione scientifica ha prodotto nel pensiero contemporaneo e nelle sue diverse espressioni, attraverso la realizzazione di una specifica attività divulgativa, sotto forma di mostra, denominata "Einstein oggi: percorsi fra arte e scienza" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica nucleare (INFN) e la La Fondazione MAXXI, da realizzarsi attraverso uno specifico Protocollo di Intesa.	
			TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO	300.000
			TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)	260.985.777
				260.133.000

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)					
				2017	2016
ASSEGNAZIONE ORDINARIA				48.474.674	48.077.000
ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA Articolo 24, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, in base al quale per far fronte agli interventi urgenti connessi all'attività di protezione civile, concernenti la sorveglianza sismica e vulcanica e la manutenzione delle reti strumentali di monitoraggio, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) è autorizzato ad assumere, nel quinquennio 2014-2018, complessive 200 unità di personale ricercatore, tecnologo e di supporto alla ricerca, in scaglioni annuali di 40 unità di personale, nel limite di una maggiore spesa di personale pari a euro 2 milioni nell'anno 2014, euro 4 milioni nell'anno 2015, euro 6 milioni nell'anno 2016, euro 8 milioni nell'anno 2017 e ad euro 10 milioni a partire dall'anno 2018. La quota stanziata nel 2016 recupera l'assegnazione del 2015 che è stata in quell'anno neraulizzata dalla riduzione significativa dell'assegnazione ordinaria.				6.000.000	4.000.000
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA				54.474.674	52.077.000
	2017	2016			
nome progetto	Ammontare Proposto	Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
EMSO Coordinamento	1.250.000	1.250.000	EMSO è la rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini che si estende nei mari e oceani europei dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. Con una rete iniziale di 11 nodi, EMSO è rivolto al monitoraggio dell'ambiente marino con lo scopo di raccogliere lunghe serie temporali di misure fornite da un ampio numero di strumenti per lo studio dei fenomeni che interessano i fondali e la colonna d'acqua e con diverse scale temporali. Particolare attenzione è rivolta allo studio della biodiversità, alla mitigazione dei geo-hazard e al ruolo degli oceani nei cambiamenti climatici. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto con uno dei siti in acque italiane (Western Ionian Sea).		
EPOS Coordinamento	1.850.000	1.850.000	Il progetto EPOS - European Plate Observing System - selezionato nella Roadmap ESFRI, intende creare una infrastruttura distribuita di osservazione, permanente e sostenibile, realizzata integrando gli esistenti network per il monitoraggio geofisico (osservatori sismici e geodetici) con gli osservatori locali (osservatori vulcanici), e con laboratori (laboratori per la fisica delle rocce e per la modellizzazione tettonica) presenti in Europa ed aree geografiche limitrofe. Al progetto EPOS partecipano 20 partners e 6 organizzazioni appartenenti a 23 paesi. L'Italia è il coordinatore internazionale del progetto attraverso		
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE				3.100.000	3.100.000
TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)				57.574.674	55.177.000

ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)				
			2017	2016
			18.249.930	18.029.000
TOTALE ORDINARIO				
			18.249.930	18.029.000
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA				
nome progetto	2017 Ammontare Proposto	2016 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	
PROGRAMMI COMUNITARI DI RICERCA METROLOGICA (EURAMET)	1.250.000	1.350.000	Partecipazione a nome dell'Italia al Programma Comunitario EMRP (European Metrology Research Programme), e versamento del contributo italiano al "common pot" per l'adesione all'associazione europea Euramet eV, che riunisce gli istituti nazionali di metrologia e coordina la collaborazione degli istituti nazionali di metrologia (NMI) d'Europa nei settori quali la ricerca nel campo della metrologia, la tracciabilità delle misure alle unità SI, il riconoscimento internazionale delle norme nazionali di misura e di calibrazione e le capacità di misura (CMC) dei suoi membri.	
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			1.250.000	1.350.000
TOTALE ASSEGNAZIONI (importi arrotondati)			19.499.930	19.379.000

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS				
			2017	2016
TOTALE ORDINARIO			13.210.372	13.122.000
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA			13.210.372	13.122.000
nome progetto	2017 Ammontare Proposto	2016 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	
EuroArgo	950.000	950.000	EURO-ARGO è la componente Europea dell'infrastruttura di ricerca di scala globale dedicata all'osservazione in situ degli oceani come sorgente unica di informazione sul ruolo degli oceani nel sistema climatico. L'infrastruttura Euro-Argo è utilizza un sistema di circa 3000 boe, distanziate circa 300 km l'una dall'altra, attraverso tutta l'area oceanica libera dai ghiacci. Il programma internazionale Argo è sostenuto da World Meteorological Organisation's Climate Research Programme, il Global Ocean Observing System (GOOS), e l'Intergovernmental Oceanographic Commission.	
ECCSEL	350.000	350.000	ECCSEL sta per European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure. Si tratta di un'iniziativa per la realizzazione di una infrastruttura pan-europea multicentrica che colleghi i migliori laboratori esistenti in Europa per l'avanzamento delle tecniche CCS (CO2 Capture and Storage) e ne realizzi, a complemento di questi, di nuovi adatti a far avanzare le conoscenze e le competenze in questo importantissimo settore delle geoscienze applicate.	
PRACE	700.000	700.000	L'infrastruttura PRACE - The Partnership for Advanced Computing in Europe - rappresenta l'approccio strategico europeo per il calcolo ad alte prestazioni. PRACE concentra le risorse distribuite in un numero limitato di centri di punta a livello mondiale in una singola infrastruttura connessa a centri di scala nazionale, regionale e locale, formando così una potente rete per il calcolo scientifico. Differenti architetture della macchina servono a soddisfare le richieste delle diverse aree scientifiche e ricerche applicate. PRACE è una delle dieci infrastrutture della Roadmap ESFRI che è passata in fase di implementazione. PRACE - OGS fornisce servizi a PRACE	
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			2.000.000	2.000.000
NAVE EXPLORA	2.000.000	2.000.000	NAVE OCEANOGRAFICA EXPLORA L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS è proprietario della nave oceanografica EXPLORA, unica nave da ricerca italiana di proprietà di un ente pubblico certificata alla navigazione oceanica, attrezzata con strumentazione per rilievi morfo-batimetrici ad alta risoluzione con endoscaglio multifascio da 100 a 800 metri di profondità. La nave necessita di continua accurata manutenzione ed è per tale scopo che il MIUR accorda da anni all'OGS uno specifico contributo straordinario	
Enhancing competences in the Marine and maritime sectors	200.000	200.000	"Enhancing competencies in the Marine and Maritime sectors: an opportunity for the Mediterranean countries", si tratta di una piattaforma di conoscenze e competenze sulla "Economia Blu", al servizio dei Paesi del Mediterraneo per una crescita sostenibile e responsabile"	
TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO			2.200.000	2.200.000
TOTALE ASSEGNAZIONI (Importi arrotondati)			17.410.372	17.322.000

STAZIONE ZOOLOGICA ANTHON DORN				
			2017	2016
TOTALE ORDINARIO			12.249.186	12.205.000
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA			12.249.186	12.205.000
nome progetto	2017 Ammontare Proposto	2016 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	
EMBRC Coordinamento	940.000	940.000	L'infrastruttura distribuita EMBRC - European Marine Biological Resource Centre - selezionata dalla Roadmap ESFRI è costituita da un network di laboratori europei di biologia marina e biologia molecolare che garantiscono: a) l'accesso a diverse aree marine costiere e relativi ecosistemi; b) l'offerta di organismi marini modello per la ricerca interdisciplinare; c) servizi coordinati comprensivi di biobanche e piattaforme dedicate alla genomica, alla biologia strutturale e funzionale, alla microscopia e alla bionformatica; d) l'attività di formazione interdisciplinare nelle scienze biologiche marine e nella genomica adeguate agli utenti finali delle infrastrutture; e) il coinvolgimento su vasta scala degli utenti e dei cittadini in generale. EMBRC è una infrastruttura della Roadmap ESFRI a cui partecipano 13 centri europei altamente specializzati presenti in Francia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Norvegia, Portogallo e Svezia, oltre al Laboratorio Europeo di Biologia Molecolare (EMBL). L'Italia agisce da coordinatore internazionale attraverso la Stazione Zoologica Anton Dohrn.	
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			940.000	940.000
Consorzio BIOGEM	-	1.500.000	Il Consorzio Biogem, Biogem (Biotecnologie e genetica molecolare nel Mezzogiorno), un consorzio formato da Cnr, Università di Napoli Federico II e la Stazione zoologica Dohrn di Napoli lavora per identificare meccanismi genetici preposti ad importanti funzioni: fisiologiche e responsabili della alterazioni che producono nell'uomo rilevanti patologie. Ma Biogem sorge anche per attività di servizio con altre istituzioni scientifiche ed imprese ad alto contenuto tecnologico. Tra le attività anche la formazione e la diffusione della cultura scientifica. Presso Biogem, infatti, in collaborazione con Università italiane, sono realizzati corsi di laurea magistrale, dottorati di ricerca e master. Periodicamente, inoltre, sono organizzati eventi di approfondimento e diffusione della cultura scientifica. Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del DLgs 29 settembre 1999, n. 381, tale assegnazione straordinaria di € 1.500.000 è finalizzata alla partecipazione e al sostegno delle attività di ricerca svolte dal Consorzio BIOGEM, secondo quanto richiesto dalle Commissioni Parlamentari competenti, per il cui utilizzo il medesimo Consorzio elabora e fornisce apposita e dettagliata rendicontazione amministrativo-contabile e relazione tecnico-scientifica.	
TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO			-	1.500.000
TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)			13.189.186	14.645.000

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE					
			2017	2016	
			TOTALE ORDINARIO	7.588.558	7.456.000
			TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA	7.588.558	7.456.000
nome progetto	2017 Ammontare Proposto	2016 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte		
FERMI	4.000.000	4.503.290	FERMI è una sorgente Laser a Elettroni Liberi e relative linee e stazioni di utilizzo costruiti su indicazione del Consiglio EU e finanziati dalla BEI come parte italiana nelle infrastrutture europee. FERMI è in fase di completamento ma anche in funzionamento avendo già attivato la linea FEL1 che alimenta tre linee e stazioni di misura aperte agli utenti internazionali selezionati sulla base dell'eccellenza. Caratterizzato da brevissimi flash temporali ad alta brillantezza permette lo studio delle proprietà dinamiche dei materiali e biomateriali. Attualmente con specifiche uniche a livello mondiale, e circa tre anni di vantaggio tecnologico sui diretti inseguitori. Per il funzionamento si propone un'assegnazione di euro 500.000.		
ELETTRA	5.330.000	5.330.000	Il Sincrotrone Elettra, con le attuali 26 linee di luce e i 10 laboratori di supporto, con investimenti ottenuti nell'ambito di progetti europei, attrae e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 3500 utilizzatori/anno da circa 50 Paesi EU e extra EU e da imprese. I campi di attività coperti vanno da medicina a beni culturali, formazione scientifico/tecnica, generazione di spin-off. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner: IAEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, Enti e Università Italiane e della Repubblica Ceca, Austria, Germania, India		
CERIC-ERIC	5.530.000	5.530.000	CERIC-ERIC Central European Research Infrastructure Consortium è stato costituito con decisione della Commissione Europea del 24 Giugno u.s. (2014/932/EU) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale EU del 25/6/2014 (L 184/49) con la partecipazione della Repubblica Ceca, la Repubblica Italiana, la Repubblica di Austria, la Romania, la Repubblica di Serbia e la Repubblica di Slovenia. Altri Membri in fase di adesione sono la Repubblica di Croazia, l' Ungheria e la Polonia. Il Consorzio è ora pienamente funzionante con veste giuridica autonoma, e grazie all'identificazione di un Centro Partner per ciascun Paese che contribuisce in kind e dai propri fondi propri di funzionamento. Ogni Centro offre accesso alle proprie strumentazioni in modo integrato e complementare con gli altri, e anche come ingresso e supporto nazionale. L'ambito è l'analisi e la sintesi dei materiali, al livello nanoscienza e nanotecnologia. Questa infrastruttura distribuita ha iniziato l'attività a supporto del potenziamento della Regione Centro-Europea in materia di analisi e di sintesi di materiali avanzati e per le scienze della vita, creando una efficace interfaccia con le attività di ricerca ed innovazione tecnologica di questa ampia regione europea. Il Consorzio AREA è l'assegnatario del finanziamento FOE che verrà trasferito a CERIC-ERIC, che provvederà al rafforzamento delle attività di coordinamento e delle strumentazioni disponibili nel Centro Partner italiano operante presso il Centro di Ricerca Elettra-Sincrotrone Trieste coinvolgendo anche gli Istituti CNR operanti presso di esso.		
			TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	14.860.000	15.363.290
			TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)	22.448.558	22.819.290

ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)				
			2017	2016
TOTALE ORDINARIO			2.202.186	2.158.000
TOTALE ASSEGNAZIONE ORDINARIA			2.202.186	2.158.000
nome progetto	2017 Ammontare Proposto	2016 Ammontare	spiegazione sintetica delle attività scientifiche svolte	
INdAM-Cofund-2012	300.000	300.000	<p>PROGETTO COFUND Nell'ambito del VIII Programma Quadro della Comunità Europea, l'Istituto nazionale di alta matematica (INdAM) ha ottenuto un finanziamento per un programma quadriennale di borse di studio post-doc Marie Curie, di durata biennale, nell'ambito del programma "People Co-funding of Regional, National and International Programmes". L'ente ha richiesto a partire dal 2013 una nuova assegnazione del contributo per ulteriori 5 anni, avendo vinto un nuovo analogo bando INdAM-Cofund-2012 con la Comunità Europea.</p>	
CIAFIM	75.000	75.000	<p>Consorzio Interuniversitario per l'alta formazione in matematica (CIAFIM): costituito nel 2004 ha ottenuto il riconoscimento ministeriale. Il suo obiettivo è promuovere, coordinare e svolgere attività di formazione di studenti e ricercatori nelle scienze matematiche e nelle loro applicazioni. Sono soci fondatori la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, l'INdAM, l'Università di Perugia, l'Università Milano Bicocca, l'Università Bocconi, il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze.</p>	
TOTALE PROGETTUALITA' DI CARATTERE STRAORDINARIO			375.000	375.000
Campionato Matematico della gioventù mediterranea	30.000	30.000	<p>Scopo di questo Campionato è incoraggiare la Gioventù mediterranea, sia ragazzi che ragazze, a coltivare un interesse per la Matematica, una disciplina di grande importanza per la crescita della comunità culturale del Mediterraneo, con la sua molteplicità di nazioni e religioni.</p>	
TOTALE ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			30.000	30.000
TOTALE ASSEGNAZIONI (importo arrotondato)			2.607.186	2.563.000

MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"		
	2017	2016
TOTALE ORDINARIO	1.876.372	1.778.000
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.876.372	1.778.000

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI		
	2017	2016
TOTALE ORDINARIO	1.206.372	1.118.000
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.206.372	1.118.000